



IL CORAGGIO

DI

IMMAGINARE

Immagina che...

Ci vorrà coraggio per governare Legnano nella crisi che dovremo affrontare. Ci vuole coraggio, oggi, ad immaginare il futuro che ci attende. Noi, con Lorenzo Radice, lo stiamo facendo attraverso l'ascolto della città, per costruire un nuovo programma per Legnano, dopo il coronavirus.

Immagina la tua città. Immagina come vorresti vivere: in questo documento ti proponiamo i punti fondamentali della visione di città che vogliamo realizzare, insieme a te. Sono spunti aperti al confronto con tutti i cittadini, anche con te.

Immagina che...insieme, ce la faremo!

LorenzoRadice | Sindaco ✓✓

IL CORAGGIO DI IMMAGINARE



Lorenzo Radice | Sindaco ✓✓

Unire la forza della concretezza e il coraggio della fantasia per rigenerare Legnano con chiari **obiettivi di governo** e **metodo di lavoro**.

1. La forza della concretezza

2. Una nuova primavera legnanese

3. Governare con la comunità

4. Una città davvero sostenibile

1

Curare la nostra comunità.

L'epidemia di coronavirus ha cambiato le nostre vite. Noi **vogliamo affrontare con costanza e determinazione l'impovertimento materiale di cittadini, imprese, artigiani e commercianti**. Lavoreremo per **garantire la salute e la sicurezza della nostra comunità**. Daremo **supporto alle famiglie**, che non vivranno solo il rischio delle difficoltà economiche, ma anche una nuova e complessa **conciliazione dei tempi e degli impegni, in particolare per le donne** che rischiano di essere schiacciate più che in passato dai compiti di cura. Sarà prioritario **assicurare la sicurezza sociale e sanitaria della comunità, dei nostri anziani e dei bambini**, dare **sicurezza di lavoro, reddito e di un buon abitare**. Per questo ci impegneremo a rinnovare i servizi di base perché per ripartire serve la **sicurezza di una città che funziona bene**, con servizi funzionali, efficienti, accoglienti. Perché Legnano è la nostra casa e la nostra famiglia: e come in una casa, in una famiglia dovremo ripartire. Vogliamo per questo **coinvolgere i più giovani**, perché il futuro sono loro e dobbiamo aiutarli a liberare le loro **energie per costruire il nuovo**. È arrivato il momento di investire subito per migliorare la qualità della vita di tutti noi e delle future generazioni.

2

Valorizzare la comunità, rigenerare la città.

La crisi è tempo difficile, ma è anche occasione per rinnovare ciò che non funzionava e non ci piaceva. **Oggi è il tempo di rinnovare Legnano per renderla finalmente una città del XXI secolo**: abbiamo memoria, stima e riconoscenza di un passato che, però, non c'è più. Dobbiamo uscire definitivamente dal '900, e ancor più dall'ultima stagione di scandali. Dobbiamo con coraggio aprire 5 anni di lavoro fondati su **legalità, trasparenza, ascolto e coinvolgimento dei cittadini** e far crescere nuove energie, **valorizzare le opportunità e le risorse (luoghi, persone, organizzazioni)** che abbiamo. Dopo l'emergenza sanitaria, per ripartire dobbiamo affrontare subito le fragilità sociali ed economiche, **generare relazioni per superare le solitudini** che questa crisi ha amplificato. Senza paura, con il coraggio di tornare a essere **aperti e solidali**, rilanciando **una cultura davvero popolare e coinvolgente**, a partire dal grande valore del Palio, e lavorando per **liberare le energie del movimento sportivo, delle parrocchie e delle associazioni** legnanesi. Abbandoniamo modelli non più sostenibili, partiamo da quello che già abbiamo per **costruire una prospettiva nuova** per Legnano, fatta di **comunità, legami e opportunità di vita buona**.

3

Unire le forze e aprire le porte: la città generativa e policentrica.

Per realizzare questi obiettivi serve un Comune che sappia valorizzare questo patrimonio di senso civico, promuovendo la **sussidiarietà e le collaborazioni (partnership): unendo le forze – pubbliche, private e del non profit – risponderemo ai bisogni** meglio di come accadrà se ognuno lavorerà per sé. Concentrando le risorse su quelle iniziative che generano a loro volta altre risorse e opportunità vinceremo tutti. È questa la **città generativa**, quella che unisce e moltiplica anziché dividere, quella dove 1+1 può "fare 3"! Nel frattempo, vogliamo ampliare lo sguardo oltre il centro città e dare valore alle **periferie "nuovi centri" di Legnano**, con servizi e nuove occasioni: **per ogni euro investito sul centro, dovremo dedicarne 2 al resto della città. Non solo: dovremo aprirci ai Comuni del Legnanese e lavorare con loro per realizzare progetti comuni**. Abbiamo 61.000 abitanti, ma siamo al centro di una grande città di 180.000 persone: dobbiamo fare rete e giocare di squadra.

4

Lavorare per la sostenibilità integrale.

La nostra Amministrazione lavorerà con **concretezza per rigenerare una città sostenibile** per le famiglie e per i cittadini di oggi e di domani. È una chiave di lettura da applicare in tutto, perché **la sostenibilità non è solo "far quadrare il bilancio" o investire per l'ambiente**, ma è anche **sociale, generazionale e di genere**. L'esperienza delle giornate costretti in casa – o in prima linea per chi ha dovuto lavorare e garantire i servizi essenziali – ha dimostrato una volta di più l'insostenibilità del nostro modello di vita e le enormi possibilità di cambiamento. Nessuno si salva da solo: abbiamo bisogno di tutti, gli uni per gli altri e abbiamo fame di **decisioni coraggiose: nella città che vogliamo ogni investimento deve generare maggior sostenibilità**.